



## NELLA MENTE DEGLI ANIMALI

di Danilo Mainardi

**Caro** Editore, pp. 252 { euro 16,00 }

Molti ritengono che la mente sia una prerogativa dell'uomo. In realtà, se per mente intendiamo la capacità di immaginare un mondo ed elaborare strategie per destreggiarsi in esso, sono numerose le specie animali che ne hanno una. O, per essere più obiettivi, esistono – come ha scritto in un suo recente saggio il neuroscienziato Giorgio Vallortigara, «scopritore» dell'intelligenza dei polli – altre menti, oltre alla nostra, e sono quelle che gli animali dimostrano di avere quando li si osserva con la giusta apertura mentale.

Proprio quella con cui il noto etologo, ecologo e divulgatore Danilo Mainardi insegna a guardare, attraverso le affascinanti storie vere raccolte in questo volume. Incontriamo così non solo scimpanzè ed elefanti, cani e gatti, delfini e cavalli, per citare le specie universalmente più apprezzate dal punto di vista dell'intelligenza, ma anche ratti e galline, pesci, pappagalli, pipistrelli e tanti altri. Il libro, com'è prevedibile, prende spunto dai documentari della trasmissione televisiva «Superquark», ma l'autore aggiunge ampio materiale tratto dalle più recenti ricerche scientifiche e dagli studi sul comportamento animale, oltre che dalla sua esperienza personale di studioso e affettuoso osservatore dei propri animali domestici. Mainardi ha inoltre la dote di scrivere in maniera varia e divertente, e di saper delineare, così come fa con i suoi sintetici ed espressivi disegni inseriti nel volume, ritratti di animali che restano impressi nel lettore. Ecco qualche esempio: lo scimpanzè che sa far uso dell'arte della diplomazia per conservare il primato all'interno del suo clan, il cane apparentemente devoto che disobbedisce quando è sicuro di non essere guardato, l'airone che ha imparato a rubare per procurarsi le esche e attirare i pesci, la cornacchia che si fa rompere le noci dalle auto e approfitta del semaforo rosso per mangiarcele. *Adriana Giannini*